



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 05.08.2014

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della addizionale comunale all'IRPEF.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio in data 28.07.2014 prot. n. 7042, consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

| COGNOME E NOME | PRES. | ASS. | COGNOME E NOME | PRES. | ASS. |
|--------------------|-------|------|-------------------------|-------|------|
| ROMANO LUIGI | X | | CIOPPA ASSUNTA | X | |
| DEL MONTE GIOVANNA | X | | DI RUBBA CARMINE | X | |
| CATONE ANTONIO | X | | CUCCARI ACHILLE | X | |
| FALCO GIOVANNA | X | | SCIALDONE GIOVANNA LINA | X | |
| CARUSONE ANGELO | X | | RUSSO RAFFAELE | X | |
| SABATINO ROSA | X | | BERNARDO IMMACOLATA | X | |
| DI LILLO RAFFAELE | X | | | 13 | 0 |
| | | | TOTALE | | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Achille Gargiulo incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la Dr.ssa. Rosa Sabatino nella qualità di Presidente del Consiglio.

La Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 art. 9 dello statuto comunale, invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: Regolamento per la disciplina della addizionale comunale all'IRPEF.

IL PRESIDENTE

Invita il consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte del Presidente;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi come riportato in allegato;

PREMESSO che :

- l'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall'articolo 12, comma 1, della legge 13 maggio 1999 n. 133, dall'articolo 6, comma 12, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, dall'articolo 28, comma 1, della legge 21 novembre 2000 n. 342, dall'articolo 67, comma 2, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e dall'articolo 11 della legge 18 ottobre 2001 n. 383, testualmente recita:
 1. *E' istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.*
 2. *Con uno o più decreti del Ministero delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo e conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'art. 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.*
 3. *I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministero della giustizia e con il Ministero dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative. L'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in assenza dei decreti di cui al comma 2.*
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002 è stato individuato il sito informatico di cui alla norma sopra citata e sono state stabilite le modalità applicative per la pubblicazione delle deliberazioni comunali concernenti l'aliquota dell'addizionale in parola;
- l'articolo 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'articolo 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
 1. *Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*
 - 1-bis. *Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....

VISTO l'articolo 1 della legge 296 del 27 dicembre 2006 che ai commi 142-144 consente ai Comuni di variare, con apposito regolamento, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, anziché, come previsto dal decreto legislativo n. 360 del 1998, nella misura massima di 0,5 punti;

VISTA la legge n. 214/2011 e la legge n. 44/2012;

VISTE le deliberazioni di consiglio comunale n. 2 del 31 marzo 2007, n. 8 del 23 aprile 2008, n.6 del 4 aprile 2009, n.13 del 27 maggio 2010, n. 9 del 29 giugno 2011, la n. 14 del 31 agosto 2012 e la n. 14 del 16 ottobre 2013 ad oggetto "Regolamento per la disciplina della addizionale comunale all'IRPEF";

RILEVATA, quindi, la necessità di procedere alla conferma del regolamento e della relativa aliquota per l'anno 2014 nella misura di 0,40 punti percentuali

Con voti favorevoli 11 e astenuti 2 (Russo Raffaele e Bernardo Immacolata) legalmente resi, verificati e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di confermare il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e della relativa aliquota per l'anno 2014 nella misura di 0,40 punti percentuali;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1-quinquies, della Legge n. 44 del 26.4.2012 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni, la presente deliberazione Regolamentare relativa all'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014 deve essere inviata entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico.

Su proposta del Presidente di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;

Dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione con voti favorevoli 11 e astenuti 2 (Russo Raffaele e Bernardo Immacolata) immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta prosegue

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

SERVIZIO Economico-Finanziario

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li 28 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li _____

Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li _____

Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li _____

Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li _____

Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li 28 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del Tit. _____ Cap. _____ del bilancio _____

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dr.ssa. ROSA SABATINO
F.to Dr.ssa Rosa Sabatino

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ACHILLE GARGIULO
F.to Dr. Achille Gargiulo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì **21/08/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ACHILLE GARGIULO

PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA IN DATA ODIERNA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO COMUNE E VI RESTERA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 124 DEL D. Lgs. 18-08-2000 N. 267

VITULAZIO Lì **21/08/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ACHILLE GARGIULO
F.to Dr. Achille Gargiulo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- (X)** E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI A PARTIRE DAL **21/08/2014**
- (X)** E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ACHILLE GARGIULO
F.to Dr. Achille Gargiulo